



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale "Ugo Foscolo"

Via Corridoni, 1 – 26039 Vescovato (CR)

Cod. Meccanografico CRIC809005 – C.F. 93037610198

Tel. 0372/830417 – Fax 0372/830664

Sito web: [icugofoscolo.it](http://icugofoscolo.it)- e-mail: [cric809005@istruzione.it](mailto:cric809005@istruzione.it) – [cric809005@pec.istruzione.it](mailto:cric809005@pec.istruzione.it)

Circ n°\_103

Prot. n. 5771/C6

Vescovato, 16/11/2015

Ai Genitori degli alunni

Ai Docenti

Al personale ATA

Al DSGA Dott. Tiziana Viti

Al sito web dell'istituto

### Oggetto: Attacchi di Parigi, lunedì momento di riflessione

A seguito dei recenti e tragici attentati avvenuti a Parigi, l'Istituzione Scolastica vuole lanciare un **messaggio di solidarietà e di rigetto del terrorismo** in primo luogo, ma anche sottolineare, con **l'invito alla riflessione e al dibattito**, il ruolo centrale della scuola come luogo privilegiato di affermazione e condivisione di valori come il rispetto di tutte le diversità, il rifiuto della violenza e la difesa di tutte le libertà democratiche, comprese quelle d'opinione e stampa.

Si riportano pertanto le parole e del **Ministro Giannini** e si invitano i Docenti ad osservare un minuto di silenzio alle vittime della strage parigina e almeno un'ora di riflessione sui fatti accaduti

**Dott.ssa Nicoletta Ferrari**

*Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art.3, comma2 del D.Lgs. n. 39/93*

“I gravissimi fatti di Parigi rappresentano un attacco al cuore dell'Europa senza precedenti. Un attacco al quale dobbiamo subito dare una risposta, innanzitutto educativa e culturale. Porte Ouverte, è stata la parola d'ordine lanciata sui social network dai cittadini di Parigi subito dopo gli attacchi terroristici, per offrire un riparo a chi era in strada terrorizzato. Una reazione di grande civiltà e coraggio.

Porta Aperta deve essere anche la nostra risposta. Non possiamo restare indifferenti, paralizzati e chiuderci nelle nostre paure. Per questo, invito le scuole, le università, le istituzioni dell'Alta formazione artistica e musicale a dedicare, nella giornata di lunedì, un minuto di silenzio alle vittime della strage parigina e almeno un'ora alla riflessione sui fatti accaduti. Porte Aperte significa anche coinvolgere la cittadinanza, le famiglie.

Le nostre scuole, le nostre università, i nostri centri di ricerca sono il primo luogo dove l'orrore può essere sconfitto, a diversi livelli di consapevolezza, che resta l'antidoto più efficace di fronte alla violenza e a questa guerra senza frontiere e senza eserciti. I nostri ragazzi hanno il diritto di sapere, di conoscere la storia, di capire da dove nasce ciò che stiamo vivendo in queste ore. Il nostro patrimonio di valori può essere difeso solo se le nuove generazioni sono aiutate ad uscire dall'indifferenza. Non possiamo cambiare 'canale' davanti a queste immagini di morte. Dobbiamo parlarne con i nostri studenti e aiutarli a capire che c'è e ci potrà sempre essere un principio di ricostruzione della nostra identità in cui credere e riconoscersi. E dobbiamo aiutarli a rifiutare, oggi più che mai, qualsiasi tentazione xenofoba o razzista. È già successo tante volte nella storia, siamo figli e nipoti di persone che hanno dato la vita per affermarlo. L'educazione è il primo spazio in cui riaffermare i nostri valori, le nostre radici, quindi la nostra libertà. Grazie ragazzi, grazie insegnanti, professori e ricercatori per il vostro impegno e per la vostra testimonianza.”

**Firmato**

**Stefania Giannini**